



REPORT VINO

Commercio con l'estero

Gennaio-settembre 2014

Il commercio con l'estero dei primi nove mesi del 2014

17 dicembre 2014

Rallenta la crescita dell'export sia in volume che in valore

I dati dei primi nove mesi del 2014 segnalano l'export di vino e mosti a quasi 15 milioni di ettolitri, appena l'1% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Questo, sebbene la crescita sia molto limitata, conferma comunque un'inversione rispetto al trend negativo che aveva caratterizzato il 2012 ed il 2013. Anche sul fronte introiti continua ad esserci una progressione, sebbene con il passare dei mesi l'intensità dell'aumento sembra essersi affievolita.

Con i dati di settembre si descrive una situazione a cui il settore ci ha abituato da tempo e cioè il calo delle consegne all'estero di vino sfuso accompagnato da una più che proporzionale flessione degli introiti, dovuta al calo dei prezzi dei vini alla produzione e quindi anche all'export. Del resto questo era piuttosto inevitabile, vista la concorrenza su questa fascia con i prodotti spagnoli che nello stesso periodo hanno visto scendere i listini in modo significativo fino ad agosto e con la nuova campagna i recuperi sembrano molto lontani.

Esportazioni italiane di vini e mosti gennaio-settembre 2014¹

	Ettolitri			Migliaia di euro		
	gen - set 2013	gen - set 2014	var.%	gen - set 2013	gen - set 2014	Var.%
Conf > 2 litri*	4.353.343	4.205.607	-3,4	369.768	294.845	-20,3
Comuni	3.283.135	3.110.663	-5,3	229.955	145.570	-36,7
Dop	238.268	270.025	13,3	33.325	44.289	32,9
Igp	764.794	731.590	-4,3	95.927	94.303	-1,7
Varietali	54.731	77.462	41,5	7.266	6.413	-11,7
Altri Dop+Igp**	12.416	15.867	27,8	3.296	4.271	29,6
Confezioni < 2l*	7.723.626	7.748.091	0,3	2.462.754	2.518.272	2,3
Comuni	704.040	717.866	2,0	121.660	118.418	-2,7
Dop	3.182.044	3.148.200	-1,1	1.325.208	1.339.030	1,0
Igp	3.376.450	3.413.393	1,1	905.728	946.301	4,5
Varietali	101.838	92.408	-9,3	24.205	22.648	-6,4
Altri Dop+Igp**	359.254	376.225	4,7	85.953	91.874	6,9
Frizzanti	1.333.195	1.237.590	-7,2	277.346	258.992	-6,6
Spumanti	1.294.617	1.597.207	23,4	470.016	555.568	18,2
Mosti	144.124	154.118	6,9	24.219	25.053	3,4
Totale	14.848.905	14.942.613	0,6	3.604.104	3.652.730	1,3

¹dati provvisori; *solo vini fermi; ** vini non prodotti nella comunità a denominazione d'origine protetta (Dop) o vini a indicazione geografica protetta (Igp) (escl. vini spumanti e vini frizzanti). Fonte: elaborazione Ismea su dati Istat

In chiave di competitività a livello internazionale sarà interessante analizzare i dati dei mesi a venire visto che, nonostante una produzione in calo sia in Spagna che in Italia, i prezzi alla produzione non sono aumentati come molti si attendevano. Questo forse anche perché c'è ancora un'evidente disponibilità di prodotto in giacenza. In Spagna, dove secondo dati ancora provvisori, le giacenze al 31 luglio 2014 hanno superato i 33

milioni di ettolitri di vino ai quali vanno aggiunti i 3 di mosti. In Italia la situazione appare ancora più pesante, con giacenze che arrivano a 45 milioni di ettolitri complessivi, volumi che superano la media delle ultime vendemmie.

Tra i Paesi clienti dello sfuso italiano, per la verità, la situazione non è omogenea anche se a determinare il segno dell'intero segmento basterebbe il -3% della Germania. Anche in Ungheria, seconda destinazione in volume per gli sfusi, c'è una pesante variazione negativa. Cresce intanto il mercato dello sfuso italiano nei Paesi Scandinavi e nel Nord America, sebbene in quest'ultimo caso i volumi restano molto limitati, per problemi legati alla logistica.

Principali Paesi clienti dell'Italia di vino sfuso nel complesso gennaio-settembre 2014¹

	Ettolitri			Migliaia di euro		
	gen-set 2013	gen-set 2014	var. %	gen-set 2013	gen-set 2014	var. %
Germania	2.246.693	2.174.980	-3,2	162.290	112.420	-30,7
Regno Unito	210.840	208.949	-0,9	23.893	27.895	16,8
Svezia	153.578	154.614	0,7	24.436	24.555	0,5
Svizzera	128.390	130.966	2,0	20.335	18.186	-10,6
Norvegia	52.851	68.485	29,6	11.742	15.143	29,0
Francia	289.858	265.595	-8,4	19.822	13.740	-30,7
Stati Uniti	32.588	44.875	37,7	6.479	11.457	76,8
Danimarca	65.730	74.538	13,4	9.028	10.810	19,7
Ungheria	427.821	344.570	-19,5	23.038	10.435	-54,7
Repubblica ceca	142.165	166.147	16,9	9.873	8.106	-17,9
Austria	155.168	136.928	-11,8	12.571	8.057	-35,9
Lituania	96.856	80.670	-16,7	6.041	3.368	-44,3
Canada	27.068	34.979	29,2	2.579	3.053	18,4
Giappone	14.895	17.929	20,4	3.315	3.005	-9,4
Slovacchia	62.557	73.432	17,4	3.822	2.978	-22,1
Spagna	30.398	27.870	-8,3	3.032	2.002	-34,0
Belgio	15.272	12.055	-21,1	2.396	1.986	-17,1
Polonia	29.541	33.527	13,5	2.180	1.975	-9,4
Finlandia	10.596	12.073	13,9	1.841	1.871	1,6
Altri	160.477	26.622	-83,4	21.053	26.622	26,4
Mondo	4.353.343	4.205.607	-3,4	369.768	294.845	-20,3

¹dati provvisori

Fonte: elaborazione Ismea su dati Istat

Piuttosto limitata, inoltre, la crescita dei confezionati in volume mentre in valore si arriva oltre al +2%. Nel periodo in esame, per i confezionati, si deve segnalare la buona performance della Germania, sia in termini quantitativi che di corrispettivi, a fronte di un rallentamento delle spedizioni alla volta degli Stati Uniti e del Canada. Calo dei volumi anche nel Regno Unito (-7%) accompagnata da una flessione anche dei rispettivi introiti. Positiva la performance in Svizzera (+4%). In Russia il risultato, seppur apprezzabile in termini di valore, segna una lieve flessione in volume. Per la Cina resta negativo il confronto con i primi nove mesi del 2013, ma la flessione appare meno pesante rispetto ai mesi scorsi. Segni negativi si registrano anche per le esportazioni di confezionati anche in Giappone. A corrente alternata l'export di confezionati nella Penisola Scandinava.

Principali Paesi clienti dell'Italia di vino confezionato nel complesso gennaio-settembre 2014¹

	Ettoltri			Migliaia di euro		
	gen-set 2013	gen-set 2014	var. %	gen-set 2013	gen-set 2014	var. %
Stati Uniti	1.688.850	1.663.006	-1,5	636.269	655.007	2,9
Germania	1.452.997	1.558.571	7,3	414.879	440.593	6,2
Regno Unito	1.587.326	1.484.857	-6,5	319.752	307.902	-3,7
Canada	440.157	430.629	-2,2	184.263	179.138	-2,8
Svizzera	282.685	293.126	3,7	167.759	171.013	1,9
Giappone	243.484	239.561	-1,6	86.635	86.591	-0,1
Danimarca	198.051	206.605	4,3	76.371	79.872	4,6
Svezia	177.159	161.625	-8,8	67.173	64.211	-4,4
Francia	247.894	256.567	3,5	56.305	58.261	3,5
Paesi Bassi	173.623	188.737	8,7	51.537	56.822	10,3
Belgio	141.094	149.589	6,0	45.557	48.393	6,2
Norvegia	96.706	92.967	-3,9	41.334	41.556	0,5
Cina	116.274	115.431	-0,7	39.705	36.818	-7,3
Russia	141.487	140.430	-0,7	34.522	36.465	5,6
Austria	120.808	125.345	3,8	31.742	31.471	-0,9
Australia	31.292	37.457	19,7	14.098	17.429	23,6
Irlanda	71.285	73.811	3,5	17.213	17.262	0,3
Polonia	47.893	56.507	18,0	13.988	16.417	17,4
Hong Kong	18.665	16.544	-11,4	13.705	14.307	4,4
Altri	445.898	456.726	2,4	149.946	158.744	5,9
Mondo	7.723.626	7.748.091	0,3	2.462.754	2.518.272	2,3

¹dati provvisori

Fonte: elaborazione Ismea su dati Istat

Continua, intanto, il buon momento delle bollicine italiane che nei primi nove mesi di quest'anno hanno messo a segno un +23% in volume e +18% in valore. Ma il successo, in questo caso, è ascrivibile interamente alla voce "altri spumanti Dop" che comprende il Prosecco, la cui progressione è del 38% in volume e del 30% in valore. Anche per l'Asti, dopo un inizio di anno piuttosto a rilento ora si registra un +4% nelle consegne oltre i confini nazionali per un introito in crescita dell'1%.

Da segnalare il +21% in volume degli spumanti italiani negli Stati Uniti, con un +15% in valore, e il +50% nel Regno Unito, accompagnato da un +40% in valore. Grazie a tale performance il Regno Unito è diventato, almeno per questi primi nove mesi dell'anno, il principale Paese di destinazione in volume dei vini spumanti italiani. Fa un certo effetto anche vedere che le esportazioni in Cina di bollicine italiane sono più che raddoppiate.

Sulla scia di quanto accaduto lo scorso anno, per i frizzanti ci sono ancora difficoltà sia in volume (-8%) che in valore (-7%). Tutti i tradizionali clienti hanno, infatti, rallentato la domanda di questa tipologia. Risulta piuttosto pesante il -8% dei volumi spediti in Germania destinazione del 36% del totale esportato dall'Italia.

Facendo invece un'analisi per piramide della qualità si osserva una sostanziale stabilità in volume sia delle Dop, attestate a 3,4 milioni di ettolitri, che delle Igp ferme a 4,1 milioni di ettolitri. Continua la buona performance dei vini varietali (+9%), sebbene i quantitativi siano ancora piuttosto esigui (170 mila ettolitri).

Principali Paesi clienti dell'Italia di vino spumante gennaio-settembre 2014¹

	Ettolitri			Migliaia di euro		
	gen-set 2013	gen-set 2014	var. %	gen-set 2013	gen-set 2014	var. %
Stati Uniti	255.430	309.719	21,3	97.669	112.068	14,7
Regno Unito	240.316	361.440	50,4	78.560	109.931	39,9
Germania	162.680	144.337	-11,3	57.470	55.333	-3,7
Svizzera	66.793	65.713	-1,6	29.645	29.255	-1,3
Russia	73.874	84.319	14,1	24.927	24.137	-3,2
Giappone	44.641	53.350	19,5	21.335	22.788	6,8
Austria	38.997	51.755	32,7	15.970	19.560	22,5
Lettonia	30.892	52.072	68,6	10.062	19.041	89,2
Belgio	36.276	49.665	36,9	14.088	18.667	32,5
Francia	55.323	53.262	-3,7	13.938	14.702	5,5
Svezia	22.684	38.307	68,9	8.745	14.113	61,4
Canada	23.108	26.052	12,7	11.216	12.303	9,7
Cina	20.186	41.834	107,2	6.492	9.750	50,2
Australia	19.791	22.196	12,2	8.181	8.632	5,5
Norvegia	12.012	19.204	59,9	5.043	8.130	61,2
Paesi Bassi	16.370	15.031	-8,2	6.550	6.936	5,9
Danimarca	14.168	17.811	25,7	4.906	5.580	13,7
Finlandia	7.474	11.524	54,2	2.444	4.087	67,2
Messico	10.623	10.898	2,6	3.140	3.682	17,3
Spagna	5.059	9.014	78,2	3.251	3.432	5,6
Altri	137.921	159.702	-617	46.382	53.443	15,2
Mondo	1.294.617	1.597.207	23,4	470.016	555.568	18,2

¹dati provvisori

Fonte: elaborazione Ismea su dati Istat

Principali Paesi clienti dell'Italia di vini frizzanti gennaio-settembre 2014¹

	Ettolitri			Migliaia di euro		
	gen-set 2013	gen-set 2014	var. %	gen-set 2013	gen-set 2014	var. %
Germania	485.404	446.141	-8,1	100.607	90.552	-10,0
Stati Uniti	207.415	192.664	-7,1	47.928	46.656	-2,7
Paesi Bassi	106.364	77.636	-27,0	20.517	15.586	-24,0
Spagna	87.704	83.615	-4,7	13.784	13.030	-5,5
Austria	59.132	54.715	-7,5	11.412	11.333	-0,7
Russia	57.705	56.660	-1,8	8.970	8.699	-3,0
Francia	44.544	47.825	7,4	7.745	8.520	10,0
Messico	34.157	37.873	10,9	6.444	7.186	11,5
Regno Unito	20.133	24.863	23,5	5.589	6.907	23,6
Brasile	26.637	33.555	26,0	4.776	5.998	25,6
Giappone	20.076	19.650	-2,1	5.656	5.950	5,2
Canada	25.064	9.254	-63,1	8.489	3.546	-58,2
Irlanda	7.905	11.587	46,6	2.388	3.406	42,6
Portogallo	28.577	22.240	-22,2	3.697	3.277	-11,4
Repubblica ceca	25.918	21.751	-16,1	4.045	3.156	-22,0
Cina	11.841	12.388	4,6	3.507	3.073	-12,4
Australia	7.611	8.979	18,0	1.879	2.272	20,9
Svizzera	5.224	7.121	36,3	1.510	2.231	47,8
Belgio	5.869	5.216	-11,1	1.608	1.582	-1,6
Polonia	5.453	6.196	13,6	1.182	1.258	6,4
Altri	60.461	57.660	-23	15.615	14.771	-5,4
Mondo	1.333.195	1.237.590	-7,2	277.346	258.992	-6,6

¹dati provvisori

Fonte: elaborazione Ismea su dati Istat

Riassumendo, tenendo conto quindi di tutte le tipologie di vino, si evidenziano dei segnali opposti tra i principali Paesi clienti. Ad una lieve ripresa delle esportazione negli Stati Uniti e nel Regno Unito, trainata dagli spumanti, fa eco una frenata in Germania. Incrementi, invece, nei Paesi Scandinavi. Segnali positivi in volume arrivano da Cina e Russia, ormai due mercati “sorvegliati speciali” da tutti gli operatori, ma con risultati opposti in valore.

Principali Paesi clienti dell'Italia di vino nel complesso gennaio-settembre 2014¹

	Ettoltri			Migliaia di euro		
	gen-set 2013	gen-set 2014	var. %	gen-set 2013	gen-set 2014	var. %
Stati Uniti	2.218.621	2.253.093	1,6	797.322	837.108	5,0
Germania	4.399.059	4.376.907	-0,5	738.777	701.910	-5,0
Regno Unito	2.069.168	2.088.221	0,9	429.357	453.882	5,7
Svizzera	489.265	501.893	2,6	220.239	221.244	0,5
Canada	516.608	501.830	-2,9	206.845	198.198	-4,2
Giappone	324.262	332.128	2,4	117.544	119.135	1,4
Svezia	355.300	356.446	0,3	101.029	103.470	2,4
Danimarca	282.114	303.158	7,5	91.513	97.514	6,6
Francia	642.829	636.635	-1,0	98.504	96.937	-1,6
Paesi Bassi	326.390	308.540	-5,5	81.195	81.257	0,1
Belgio	200.520	218.039	8,7	63.956	70.864	10,8
Austria	374.462	371.206	-0,9	71.810	70.608	-1,7
Russia	278.018	286.925	3,2	68.994	70.207	1,8
Norvegia	164.213	183.098	11,5	59.145	66.021	11,6
Cina	160.921	177.507	10,3	53.354	52.059	-2,4
Australia	60.967	71.107	16,6	25.103	28.865	15,0
Spagna	147.804	152.178	3,0	27.166	27.463	1,1
Lettonia	44.522	68.894	54,7	14.450	24.655	70,6
Repubblica ceca	209.186	230.484	10,2	24.516	22.965	-6,3
Altri	1.584.675	1.524.323	-3,8	313.284	308.369	-1,6
Mondo	14.848.905	14.942.613	0,6	3.604.104	3.652.730	1,3

¹dati provvisori

Fonte: elaborazione Ismea su dati Istat

Sul fronte passivo il periodo gennaio-settembre 2014 ha segnato una flessione dei volumi del 13% che ha comportato un'analogia riduzione della spesa. Da segnalare che con il dato del mese di settembre la flessione delle importazioni è meno pesante rispetto a quanto visto fino al mese prima. Con molta probabilità la minore produzione italiana ha cominciato a farsi sentire. Gli sfusi (oltre l'80% del totale importato) sono scesi del 17%, mentre sono i confezionati, con 134 mila ettolitri, ad essere aumentati del 7%. Già dal mese di agosto si era evidenziato l'aumento delle importazioni di mosti che con il dato di settembre arriva al +37% rispetto ai primi nove mesi del 2013. Continua, invece, la flessione degli spumanti. In questo segmento fa eccezione lo champagne che da gennaio a settembre 2014 fa segnare un +18% in volume accompagnato da un +19% anche in valore. Per quasi tutti gli altri segmenti si evidenziano delle flessioni anche in termini di spesa.

Si segnala, inoltre, la riduzione dei volumi da tutti i principali Paesi fornitori, compresa la Spagna. Si è sgonfiato, nel frattempo, anche il fenomeno degli acquisti in Sud Africa che aveva, invece, tenuto banco lo scorso anno. Rivelazione di quest'anno l'Australia le cui consegne in Italia, attestate a poco più di 72 mila ettolitri, sono aumentate talmente tanto da non essere paragonabili a quelle degli anni passati. Di questi il 99% sono di vino sfuso, cosa anomala per il mercato italiano.

A proposito di Spagna si sottolinea il fatto che 1,2 milioni di ettolitri, l'83% è rappresentato da vini sfusi e l'11% da mosti. Questi ultimi, peraltro, nei primi nove mesi del 2014 risultano in aumento del 36% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Importazioni italiane di vini e mosti gennaio-settembre 2014¹

	Ettolitri			Migliaia di euro		
	gen - set 2013	gen - set 2014	var. %	gen - set 2013	gen - set 2014	Var %
Conf > 2 litri*	1.882.066	1.556.185	-17,3	119.574	81.664	-31,7
Comuni	1.425.843	1.084.043	-24,0	77.075	37.584	-51,2
Dop	3.027	6.964	130,0	586	1.213	107,0
Igp	8.294	9.233	11,3	500	592	18,4
Varietali	32.706	24.582	-24,8	2.685	2.043	-23,9
Altri Dop+Igp**	412.196	431.362	4,6	38.728	40.231	3,9
Confezioni < 2l*	124.956	133.727	7,0	36.063	34.657	-3,9
Comuni	27.415	20.158	-26,5	4.174	3.970	-4,9
Dop	32.907	39.624	20,4	18.374	19.628	6,8
Igp	54.245	64.061	18,1	10.247	7.602	-25,8
Varietali	5.455	7.194	31,9	1.760	1.997	13,5
Altri Dop+Igp**	4.934	2.689	-45,5	1.509	1.460	-3,3
Frizzanti	2.002	2.954	47,5	958	1.165	21,6
Spumanti	34.176	32.959	-3,6	59.080	68.532	16,0
Mosti	117.976	161.623	37,0	7.825	8.265	5,6
Totale	2.161.177	1.887.448	-12,7	223.500	194.282	-13,1

¹dati provvisori; *solo vini fermi; ** vini non prodotti nella comunità a denominazione d'origine protetta (Dop) o vini a indicazione geografica protetta (Igp) (escl. vini spumanti e vini frizzanti). Fonte: elaborazione Ismea su dati Istat

Principali Paesi fornitori di vino dell'Italia gennaio-settembre 2014¹

	Ettolitri			Migliaia di euro		
	gen-set 2013	gen-set 2014	var. %	gen-set 2013	gen-set 2014	var. %
Francia	145.699	121.208	-16,8	77.178	87.763	13,7
Spagna	1.257.776	1.222.337	-2,8	71.547	46.355	-35,2
Stati Uniti	396.253	361.755	-8,7	40.931	34.295	-16,2
Australia	15.206	72.211	374,9	1.645	6.663	305,2
Germania	24.034	33.548	39,6	4.585	6.251	36,3
Portogallo	24.714	12.571	-49,1	4.743	3.924	-17,3
Austria	11.136	9.744	-12,5	1.563	1.226	-21,6
Ungheria	13.929	16.802	20,6	1.183	1.098	-7,2
Grecia	17.278	9.470	-45,2	1.520	684	-55,0
Regno Unito	2.665	526	-80,2	1.437	580	-59,6
Svizzera	383	443	15,7	335	527	57,2
Cile	25.976	2.078	-92,0	2.266	517	-77,2
Romania	3.470	4.767	37,4	466	506	8,5
Slovenia	3.290	1.823	-44,6	473	497	5,1
Paesi Bassi	947	4.622	388,1	1.010	456	-54,9
Nuova Zelanda	277	1.186	327,9	143	444	209,9
Argentina	882	1.145	29,9	344	432	25,6
Sudafrica	185.585	5.000	-97,3	10.009	423	-95,8
Israele	436	607	39,4	196	330	68,1
Altri	65.401	70.196	7,3	1.926	1.314	-31,8
Mondo	2.161.177	1.887.448	-12,7	223.500	194.282	-13,1

¹dati provvisori

Fonte: elaborazione Ismea su dati Istat

Area Mercati

Responsabile di redazione: Giovanna Ferrari

Redazione a cura di: Tiziana Sarnari

e-mail: t.sarnari@ismea.it